



COLLABORATORIUM FOR SOCIO-ENVIRONMENTAL ANALYSIS OF THE OCEAN

MARINE SOCIAL RESEARCH

PRESENT AND FUTURE OF SCIENCE, CREATIVITY AND PARTICIPATION
FOR THE OCEAN

WORKSHOP CREATIVO

7 NOVEMBRE 2025 ORE 10:30-17.00

UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA
DIPARTIMENTO MEMOTEF

AULA MASTER, 5° PIANO
VIA DEL CASTRO LAURENZIANO 9, ROMA



PHOTO G.LUPINACCI/RAW-NEWS



United Nations Decade
of Ocean Science
for Sustainable Development



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Innovate
UK



Funded by
the European Union

#EUmissions
#HorizonEU
#MissionOcean

EU MISSIONS
RESTORE OUR OCEAN & WATERS

IL WORKSHOP È ORGANIZZATO CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA - SEMINARI E CONVEGNI 2024
E CON IL SUPPORTO DI UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA - PROGRAMMA TERZA MISSIONE

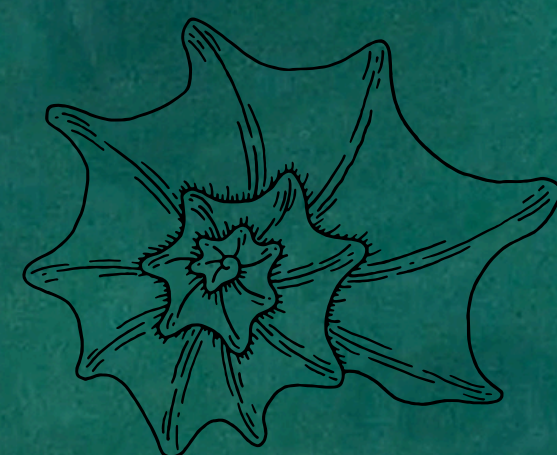
Il programma Ocean Decade 2020-2030 delle Nazioni Unite e la Missione Starfish della Commissione Europea hanno invitato scienziati, governi, imprese e associazioni civiche a mobilitarsi per definire “la scienza di cui abbiamo bisogno per l'Oceano che vogliamo”, nella convinzione che dalla salute dell'Oceano derivino le possibilità per uno sviluppo globale equo e sostenibile. Dalla prospettiva delle scienze sociali, al fine di ripensare i valori relazionali, non meramente utilitaristici, che collegano società e Oceano e supportare un cambiamento sociale profondo, le istituzioni internazionali e di ricerca concordano sulla necessità di sviluppare pratiche di ocean literacy, ocean education, ricerca scientifica e pianificazione partecipata, nonché processi co-creativi e artistici.

La “svolta oceanica” nelle scienze sociali è un filone emergente che si colloca in tale contesto e che contribuisce a comprendere la relazione tra società e Oceano. Questo legame diventa un elemento fondamentale per promuovere un cambio di paradigma in un'epoca di enormi trasformazioni ecologiche e crisi globali, per affrontare le quali, come suggerisce Donna Haraway, abbiamo bisogno di mobilitare “la nostra migliore creatività emotiva, intellettuale, artistica e politica, individualmente e collettivamente”. In particolare, questo workshop si inserisce nel recente dibattito della Marine Social Science e dei Critical Ocean Studies, con l'obiettivo di decostruire e ridefinire il nostro rapporto con l'Oceano, contribuendo al movimento emergente di idee e pratiche che lo vedono come uno spazio materiale e semantico in cui si radica la nostra vita biologica e culturale in rapporto con i sistemi ecologici complessi e mutevoli dell'Antropocene. Con il nostro workshop intendiamo contribuire a una riflessione che tenga conto sia della dimensione materiale, corporea e storica dell'oceano, sia degli assemblaggi umani, non umani e più che umani che lo hanno plasmato nel tempo. L'obiettivo è comprendere le narrazioni, gli espedienti immaginari e le condizioni pragmatiche che influenzano la vita marina, per stimolare nuove forme critiche, radicate e trasformative di relazione con l'Oceano. Integrare prospettive scientifiche, artistiche e attiviste è essenziale per comprendere queste connessioni.



Tematiche chiave

Participatory Action-Research & Citizen science nella ricerca sociale su mare e Oceano
Il contributo dell'ocean literacy e dell'ocean education
Il legame tra arte, creatività e scienze sociali e naturali nell'esplorazione dell'Oceano



The United Nations' Ocean Decade 2020-2030 program and the European Commission's Starfish Mission have called on scientists, governments, companies and civic associations to mobilise to define “the science we need for the Ocean we want”, in the belief that with the health of the Ocean comes the possibilities for equitable and sustainable global development. From a social sciences perspective, to rethink the relational values, not merely the utilitarian aspects, that connect society to the Ocean and to support deep social change, international and research institutions agree on the necessity to develop practices of ocean literacy, ocean education, scientific research and participatory planning, as well as co-creative and artistic processes.

In this context, the “oceanic turn” in the social sciences is an emerging strand that contributes to understanding the relationship between society and the Ocean. This relation becomes a key element in promoting a paradigm shift in an era of enormous ecological transformations and global crises, to address which, as Donna Haraway suggests, we need to mobilise “our best emotional, intellectual, artistic and political creativity, individually and collectively”.

In particular, this workshop takes part in the recent debate in Marine Social Science and Critical Ocean Studies, aiming to deconstruct and redefine our relationship with the Ocean, contributing to the emerging movement of ideas and practices that understand it as a material and semantic space in which our biological and cultural life is rooted in relation to the complex and changing ecological systems of the Anthropocene. With this workshop, we aim to advance an understanding that takes into account both the material, bodily, and historical dimensions of the ocean, as well as the assemblages of human, non-human, and more-than-human entities that have shaped it over time. We will attempt to comprehend the narratives, imaginative strategies, and pragmatic conditions that shape marine life, presenting field experiments to foster new, critical, grounded, and transformative forms of connection to the OceanSea. Integrating scientific, artistic, and activist perspectives is essential to understand these connections .

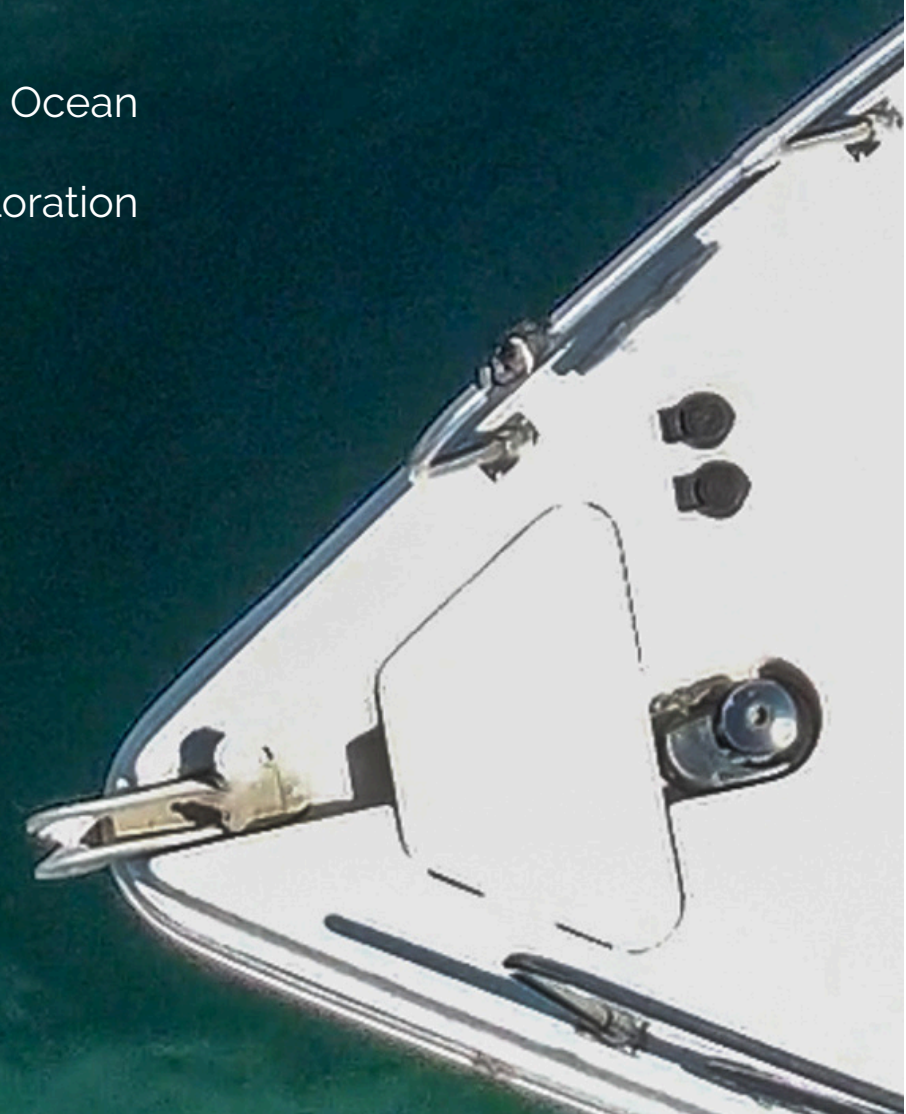
Key Themes

Participatory Action-Research & Citizen science in social research on sea and Ocean
The contribution of ocean literacy and ocean education
The link between art, creativity, and social and natural sciences in ocean exploration



Durante l'evento verranno realizzate riprese video e fotografiche da parte della società Raw-News Visual Production Agency e un graphic recording live da parte della società Ischire Studio.

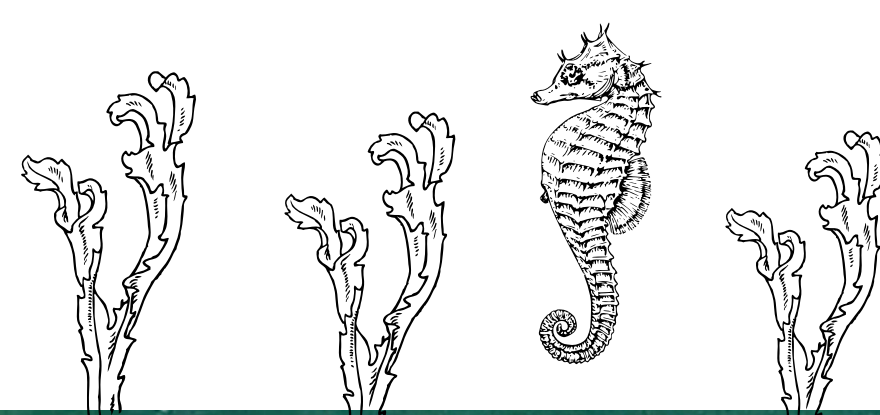
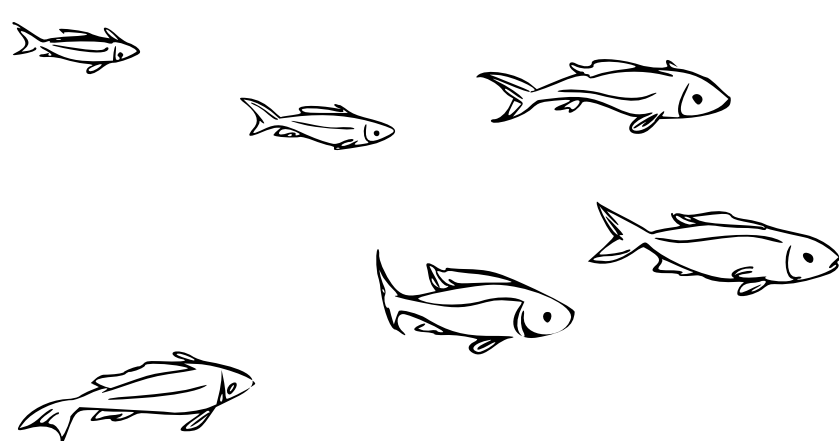
During the event, video and photographic footage will be shot by Raw-News Visual Production Agency, and live graphic recording will be provided by Ischire Studio.



Informazioni e contatti // Info and contacts

<https://crowdusg.net/cosea/>

chiara.certoma@uniroma1.it;
luca.bertocci@uniroma1.it;
caterina.pozzobon@uniroma1.it;
chiara.salari@uniroma1.it



10:30 – 11:15

Saluti e presentazione

- Saluti della Direttrice del Dipartimento MEMOTEF, prof.ssa Donatella Strangio, Sapienza Università di Roma
- Saluti del Preside della Facoltà di Economia, prof. Giovanni di Bartolomeo, Sapienza Università di Roma
- Chiara Certomà (Sapienza Università di Roma), “CO>SEA. Esplorazioni nella Marine Social Geography”
- Caterina Pozzobon e Chiara Salari (Sapienza Università di Roma), “CO>SEA. Il Golfo di Anzio”
- Federico Fornaro (Raw-News Visual Production Agency), documentario “CoSea. Critical Visions from the Sea”
- Luca Bertocci, Francesca Felici e Chiara Gabrielli (Sapienza Università di Roma), “PartArt4OW. Participatory Art For Society Engagement with Ocean and Water”

11:15 – 13:00

Pitch di presentazione delle ricerche da parte dei partecipanti

- Filippo Celata (Sapienza Università di Roma), "Paesaggi sommersi: scenari e geografie della crisi ambientale nelle coste e nelle spiagge italiane"
- Roberta Gemmiti (Sapienza Università di Roma), “Nature contese: mare, città e giustizia ambientale in Italia”
- Enrico Squarcina (Università di Milano Bicocca), “Dall'acaparramento del mare alla condivisione del mare”
- Raffaele Maddaluno (Sapienza Università di Roma), “Un oceano da proteggere, un mare da sfruttare. Le ambiguità delle politiche di Blue economy dai "margin" dell'oceano indiano”
- Marcella Schmidt di Friedberg (Università di Milano Bicocca), “Ambiente e patrimonio: il caso delle Maldive”
- Matteo Marconi (Sapienza Università di Roma): “Terra e mare: verso un paradigma geopolitico “ibrido””
- Tommaso Valente, Marco Matiddi, Cecilia Silvestri, Raffaella Piermarini, Laura Ciaralli, Eleonora Monfardini (ISPRA), “L’impatto dei rifiuti sulla rete alimentare”; “Anzio: un mare di ricerca per l’Europa”
- Luca Brignone (Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Anzio), “Zero Plastica - Sistema integrato di raccolta delle plastiche in mare nello specchio acqueo del Porto di Anzio”
- Renato Carafa (Delegazione Universitaria Romana, Lega Navale Italiana), “IL MARE un luogo di disciplina e libertà, a ciascuno la sua rotta”
- Alice Rotini (ISPRA), “La spiaggia ecologica”

13.00 – 14.30

Light lunch with postercorner

Photo exhibition “CoSea_Lab” by Giuseppe Lupinacci/Raw-News

Installazione “Thinking with the Spit: Sounding Urban Marine Ecologies” by Loren March and Cheldon Paterson (SlowPitchSound)

14:30 – 16.00

Pitch di presentazione delle ricerche da parte dei partecipanti

- Flavia Cianfanelli e Valerio Marzaioli (Sapienza Università di Roma), “Educazione geografica e public engagement”
- Marco Pisapia (ISPRA), “Il fumetto per comunicare la ricerca”
- Gabriella Palermo (Università degli Studi di Palermo), "Critical Ocean Geographies e archivi more-than-wet”
- Michela Angiolillo (ISPRA), “Montagne sommerse ”
- Antonella Passani e Salvatore Custureri (T6 Ecosystems), “Analizzare il potenziale trasformativo delle pratiche artistiche partecipative nella promozione della conoscenza dell’oceano e dei cambiamenti comportamentali”
- Anna Pagnone (Universität Hamburg), “Arte e Scienza nei racconti climatici del Mare del Nord”
- Stefania Benetti (Università del Piemonte Orientale), “Muri in rivolta: geografie e simbologie ambientali per salvare gli oceani”
- Arturo Gallia (Università Roma Tre), “OurCommonIslandFuture. Immaginare e costruire il proprio futuro: gli adolescenti nelle isole minori italiane”
- Lorena Rocca (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana), “AMOS Floating Lab: un laboratorio galleggiante per l’Ocean Literacy e la ricerca partecipativa”

16.00-16.30

Discussione finale

16.30-17.00

Word Cafè e saluti

10:30 – 11:15

Welcome and presentation

- Welcome from the MEMOTEF Department Director, Prof. Donatella Strangio, Sapienza Università di Roma
- Welcome from the Faculty of Economy Dean, Prof. Giovanni di Bartolomeo, Sapienza Università di Roma
- Chiara Certomà (Sapienza Università di Roma), “CO>SEA. Explorations in Marine Social Geography”
- Caterina Pozzobon e Chiara Salari (Sapienza Università di Roma), “CO>SEA. The Gulf of Anzio”
- Federico Fornaro (Raw-News Visual Production Agency), documentary “CoSea. Critical Visions from the Sea”
- Luca Bertocci, Francesca Felici e Chiara Gabrielli (Sapienza Università di Roma), “PartArt4OW. Participatory Art For Society Engagement with Ocean and Water”

11:15 – 13:00

Pitch of research presentations from participants

- Filippo Celata (Sapienza Università di Roma), "Submerged landscapes: scenarios and geographies of the environmental crisis on Italian coasts and beaches”
- Roberta Gemmiti (Sapienza Università di Roma), “Contested Natures: Sea, City and Environmental Justice in Italy”
- Enrico Squarcina (Università di Milano Bicocca), “From sea hoarding to sea sharing”
- Raffaele Maddaluno (Sapienza Università di Roma), “An ocean to protect, a sea to exploit. The ambiguities of Blue Economy policies from the “margins” of the Indian Ocean”
- Marcella Schmidt di Friedberg (Università di Milano Bicocca), “Environment and heritage: the case of the Maldives”
- Matteo Marconi (Sapienza Università di Roma): “Land and sea: towards a “hybrid” geopolitical paradigm”
- Tommaso Valente, Marco Matiddi, Cecilia Silvestri, Raffaella Piermarini, Laura Ciaralli, Eleonora Monfardini (ISPRA), “The impact of marine litter on food webs”; “Anzio: A sea of research for Europe”
- Luca Brignone (Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Anzio), “Zero plastic Integrated system for collecting plastic waste from the sea in the waters of the Anzio harbor”
- Renato Carafa (Delegazione Universitaria Romana, Lega Navale Italiana), “THE SEA a place of discipline and freedom, to each his own course”
- Alice Rotini (ISPRA), “Ecologica beach”

13.00 – 14.30

Light lunch with postercorner

Photo exhibition “CoSea_Lab” by Giuseppe Lupinacci/Raw-News

Installation “Thinking with the Spit: Sounding Urban Marine Ecologies” by Loren March and Cheldon Paterson (SlowPitchSound)

14:30 – 16.00

Pitch of research presentations from participants

- Flavia Cianfanelli e Valerio Marzaioli (Sapienza Università di Roma), “Educazione geografica e public engagement”, “Geographical education and public engagement”
- Marco Pisapia (ISPRA), “Comic strip to communicate research”
- Gabriella Palermo (Università degli Studi di Palermo), "Critical Ocean Geographies and more-than-wet archives”
- Michela Angiolillo (ISPRA), “Seamounts”
- Antonella Passani and Salvatore Custureri (T6 Ecosystems), “Analysing the transformative potential of participatory art practices in promoting ocean literacy and behavioural change”
- Anna Pagnone (Universität Hamburg), “Art and Science in the climate stories of the North Sea”
- Stefania Benetti (Università del Piemonte Orientale), “Walls in rebellion: geographies and environmental symbologies to save the oceans”
- Arturo Gallia (Università Roma Tre), “OurCommonIslandFuture. Imagining and building their own future: Youth in the Italian small islands ”
- Lorena Rocca (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana), “AMOS Floating Lab: a Floating Laboratory for Ocean Literacy and Participatory Research”

16.00-16.30

Final discussion on the three themes of the workshop

16.30-17.00

Bye bye Word Café

CO>SEA

CRITICAL VISIONS FROM THE SEA

DIRECTED BY FEDERICO FORNARO
FILMED BY FEDERICO FORNARO E GIUSEPPE LUPINACCI
RESEARCH COORDINATION BY CHIARA CERTOMÀ

WORKSHOP “MARINE SOCIAL RESEARCH “
7 NOVEMBER 2025 – 10:30AM
SAPIENZA UNIVERSITY OF ROME – MEMOTEF DEPARTMENT